

**Servizio Ecologia**

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE PER OGGETTO:**

Piano delle Azioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico in Comune di Belluno

***PIANO DELLE AZIONI  
PROGRAMMATE PER LA STAGIONE INVERNALE  
2007-2008***

## **ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE PER OGGETTO**

Piano delle Azioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico in Comune di Belluno

### **A – Azioni minime**

*Le azioni minime o dirette sono quelle da adottare nel brevissimo periodo che incidono sulle due fonti principali di emissione di PM10 nel territorio comunale (traffico e impianti di riscaldamento/combustione non industriali) e che hanno principalmente lo scopo di:*

- *disincentivare la circolazione dei mezzi privati, soprattutto quelli maggiormente inquinanti, e di impedire l'accesso al centro urbano in determinati periodi a veicoli con scarsa eco-compatibilità (es. non alimentati a metano o di non recente omologazione)*
- *controllare il rendimento energetico degli impianti termici che utilizzano combustibili non gassosi.*

### **BOLLINO BLU**

- Vigè l'obbligo, per i veicoli a motore di proprietà di persone, Imprese o Enti aventi residenza o sede legale nella Regione del Veneto, del contrassegno denominato "Bollino Blu" comprovante il rispetto dei limiti di emissione (L.R. 30 giugno 2006 n. 12 - Deliberazione Giunta Regionale n. 407 del 27 febbraio 2007).

### **LIMITAZIONE DEL TRAFFICO NON CATALIZZATO**

- Nel periodo tra novembre e marzo, escluso il periodo natalizio (22 dicembre 2007 – 12 gennaio 2008), nei giorni feriali da lunedì a venerdì, indicativamente nella fascia oraria dalle ore 9.00 alle ore 18.00, divieto di circolazione, in ambito urbano, delle autovetture e degli autoveicoli alimentati a gasolio e immatricolati prima del 1° gennaio 1997 (veicoli con omologazioni pre EURO 2); delle autovetture e autoveicoli alimentati a benzina immatricolati prima del 1° gennaio 1993 (non catalizzate pre EURO 1); dei ciclomotori e motoveicoli a due tempi non catalizzati e omologati prima del 17 giugno 1999 (non conformi alla normativa EURO 1).

Tale provvedimento di limitazione straordinaria della circolazione veicolare ha come obiettivo la riduzione delle emissioni di polveri fini (PM 10) nel centro abitato in periodi di evidente criticità della qualità dell'aria. Per tale motivo, sarà adottato a seguito di rilevazioni delle concentrazioni delle polveri sottili particolarmente elevate (prima ipotesi: 5 giorni consecutivi del superamento della soglia giornaliera, qualora le valutazioni dei tecnici dell'Arpav facciano ritenere una persistenza di tale condizione anche nei giorni susseguenti; seconda ipotesi: al raggiungimento di n. 30 giorni/annui di superamento della soglia giornaliera).

### **BLOCCO DEL TRAFFICO NELLE DOMENICHE SENZ'AUTO**

- Blocco del traffico di tutti i veicoli, indicativamente nella fascia oraria dalle 9.00 alle 17.00, nell'area urbana, con contestuale intensificazione del servizio di trasporto pubblico urbano. Numero di giornate da definire e realizzare anche in occasione di iniziative e Feste tradizionali.

### **MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA**

- Realizzazione, in collaborazione con l'ARPAV di una campagna di monitoraggi delle concentrazioni di benzene, toluene e xilene nei principali incroci della viabilità urbana e rilevazione aggiuntiva di alcuni inquinanti presenti nel PM10, utili a definire l'apporto di sali clorurati sparsi nelle strade durante l'inverno e quello derivante dalla combustione della legna.
- Analisi comparativa dei dati attraverso la valutazione, in particolare, della caratterizzazione del PM10, l'elaborazione di una mappa delle emissioni di PM10, il confronto dei valori di BTX lungo le direttrici stradali per le quali sia possibile rilevare i dati di traffico.

### **DIVIETO DI FUOCHI ALL'APERTO**

- Divieto, nel periodo invernale fino alla fine di aprile, su tutto il territorio comunale, di accensione di fuochi all'aperto e di incenerimento di rifiuti naturali secchi provenienti da boschi, campi, giardini e orti (falò).

### **CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SUL CORRETTO USO DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DOMESTICO CHE UTILIZZANO LEGNA DA ARDERE**

- Attivazione del progetto “fumo pulito” per sensibilizzare la cittadinanza all’utilizzo di sistemi di riscaldamento moderni che garantiscono una combustione ottimale e un minor inquinamento dell'aria.

#### **LIMITAZIONE ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E VERIFICHE MODALITA’ DI FUNZIONAMENTO AL FINE DI GARANTIRE LA MAGGIORE EFFICIENZA E IL MINOR CONSUMO.**

- Limitazione dell’orario di funzionamento o intensificazione dei monitoraggi, dei controlli e delle verifiche degli impianti di riscaldamento alimentati con combustibili non gassosi negli edifici pubblici comunali (tranne le scuole).

#### **INCENTIVI AL RISPARMIO ENERGETICO**

- Incentivazione al risparmio energetico attraverso il sostegno finanziario all’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili di origine non fossile e per gli interventi di coibentazione degli edifici o quelli che prevedono l’installazione di pannelli solari.

## **B – Programmi a medio e lungo termine.**

*Sono di seguito elencate le azioni per una politica degli interventi mirata all'effettiva riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico che hanno lo scopo di:*

- razionalizzare, decongestionare, fluidificare la circolazione dei veicoli*
- incentivare l'uso dei mezzi di trasporto pubblico o dei mezzi di trasporto privato collettivo*
- adottare misure per favorire i veicoli a motore meno inquinanti e in particolare quelli non inquinanti*
- rinnovare i mezzi di trasporto pubblici e privati e gli impianti di combustione non industriali con mezzi e impianti ad alimentazione più eco-compatibile e c.d. pulita*
- attivare campagne di sensibilizzazione, educazione e informazione*

### **MOBILITA'**

- Nel settore del trasporto pubblico: studio di un sistema di trasporto adeguato per le aree del territorio a domanda debole al fine di inserire, a regime, un tipo di servizio di trasporto a chiamata, effettuato con mezzi a basso impatto ambientale.
- Infrastrutture: il riassetto a rotatoria dei principali nodi della viabilità comunale si è rilevato uno degli interventi più efficaci per la riduzione delle code alle intersezioni. Si completerà la realizzazione, in via definitiva, delle rotatorie che sono ancora allestite in via sperimentale. Verrà studiata la modifica a rotatoria di altri tre nodi della viabilità.
- Interventi per la ciclabilità: saranno aperti a breve 33 ml. di pista ciclabile e ne saranno appaltati altri. Un chilometro e mezzo circa di itinerari ciclabili sono in fase di progettazione avanzata, mentre altri già previsti nel "Piano Generale degli itinerari ciclabili della città di Belluno" sono allo studio.

### **SVECCHIAMENTO PARCO MEZZI**

- Rinnovo, nell'ipotesi di continuità dell'erogazione di contributi statali e/o regionali, del parco veicolare comunale e dei mezzi di trasporto pubblico (autobus) con l'acquisto di veicoli a combustione eco-compatibile e rispondenti alle tipologie indicate dal P.R.T.R.A., per abbassare l'età media dei mezzi.
- Installazione di filtri antiparticolato (DAP) sui vecchi mezzi di trasporto pubblico (Diesel EURO 0 e EURO 1), previo reperimento di risorse finanziarie.
- Attuazione del programma di svecchiamento dei mezzi comunali, approvato con decisione della Giunta Comunale. N. 20 del 21.10.06.

## **PIANO ENERGETICO**

- Sviluppo del programma di monitoraggio degli impianti termici comunali che prevede la sostituzione o conversione di quelli alimentati a gasolio.
- Attivazione/progettazione della procedura di certificazione energetica degli edifici e conseguente modifica del regolamento edilizio.
- Semplificazione dei procedimenti amministrativi per l'installazione di impianti da fonti di energia rinnovabile (installazione sul tetto di pannelli per impianti termici o di impianti fotovoltaici).
- Avvio, previo finanziamento, dei progetti per l'installazione di tetti fotovoltaici su stabili comunali.
- Realizzazione di un impianto geotermico presso la scuola materna di Levego.

## **STUDI E APPROFONDIMENTI**

- Mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 EMAS.
- Attivazione, in collaborazione con ARPAV, di campagne di informazione (sia per le polveri sottili che per l'ozono), anche con il coinvolgimento delle scuole, sull'origine degli inquinanti e sui loro effetti ambientali.